



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

denominata  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE**  
*Settore VI*

Prot. n. 0005448

Ragusa, 06 FEB. 2015

## AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE DI PEDALINO IN COMUNE DI COMISO

Si rende noto che è intendimento di questa Amministrazione affidare la gestione del Campo Sportivo Polifunzionale di Pedalino in Comune di Comiso a soggetti ex art 90, comma 25, della Legge n.289/2002 iscritti nel "Registro delle società sportive riconosciute ai fini sportivi" tenuto dal CONI, ai sensi dell'art 7 del D.L. 28.05.2004 n.136 convertito dalla Legge 27.07.2004 n.186 e, precisamente:

- società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- enti di promozione sportiva;
- federazioni sportive nazionali e discipline sportive;
- società e associazioni affiliate alle federazioni sportive e discipline associate;
- consorzi e/o raggruppamenti fra i soggetti di cui sopra costituiti nei modi di legge.

Non possono proporsi i Soggetti che versino nella situazione di cui all'art. 37, comma 7, ovvero in una delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti pubblici (D. L.vo 12.04.2006, n.163 e ss.mm.ii.), ovvero nei cui riguardi sussista una situazione ostativa a contrarre con la pubblica amministrazione. -

Il canone di concessione a base di gara è fissato in € 3.600,00 / anno. Saranno prese in considerazione solo offerte in aumento.

L'affidamento della gestione sarà pronunciata in favore del soggetto che avrà prodotto la migliore offerta economica. A parità di offerta sarà privilegiato il concorrente con sede legale a Pedalino.

Il gestore dovrà garantire il pieno e regolare funzionamento dell'impianto, nel rispetto delle disposizioni normative che ne regolano l'esercizio, allo scopo di favorire la pratica delle attività sportive e ricreative con esse compatibili.

L'impianto sarà consegnato nello stato di fatto in cui si trova e dovrà essere preso in carico dal gestore senza alcuna riserva.

La durata della concessione è fissata in complessivi anni 6 (sei) e cesserà di diritto alla scadenza senza che vi sia preventiva disdetta. Alla scadenza dell'affidamento, o in caso di revoca o recesso anticipati dello stesso, l'impianto dovrà essere riconsegnato in normale stato d'uso e libero da persone nonché delle attrezzature che l'Ente non riterrà di rilevare.

Al gestore competono i proventi derivanti dall'utilizzo dell'impianto all'interno del quale, compatibilmente con le strutture e gli spazi disponibili, si potrà attivare un servizio bar:

Il gestore si obbliga a tenere sollevata la Provincia da ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi, per tutti gli atti e fatti, nessuno escluso, che dovessero derivare dall'attività gestionale dell'impianto. A tal fine l'affidatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi verso persone e cose con un massimale minimo di € 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecento/00). Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla provincia prima che si dia luogo alla consegna dell'impianto. La stipula del contratto di assicurazione non libera l'Affidatario dalle proprie responsabilità avendo essa il solo scopo di ulteriore garanzia. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose ecceda il massimale coperto dalla predetta polizza, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico dell'Affidatario che espressamente solleva, comunque, la Provincia da ogni responsabilità anche per danni derivanti da rischi non coperti dalla polizza suddetta. Con cadenza annuale il concessionario invierà alla Provincia copia della quietanza di pagamento dei ratei assicurativi.

Il gestore dovrà garantire l'uso gratuito dell'impianto al Libero Consorzio Comunale ed alle scuole del territorio consortile per manifestazioni ed eventi sportivi di particolare rilevanza per il territorio comunale, provinciale e sovra provinciale secondo un programma che dovrà essergli reso noto con debito preavviso e per complessivi giorni trenta / anno.

E' fatto divieto di ogni forma di sub affidamento della gestione.

L'affidatario dovrà farsi carico di tutti gli oneri, nessuno escluso, anticipandone le spese che dovranno essere previamente assentite dal proprietario, per l'acquisizione delle certificazioni d'uso prescritte dalla legge e non ancora tenute dal proprietario e per allacciare l'impianto alla rete idrica, fognaria ed elettrica. Per il ristoro delle predette spese varrà l'istituto della compensazione.

Sono a totale carico del gestore gli oneri e le spese per : - la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia e la custodia dell'impianto; - l'attuazione delle misure di sicurezza per il personale addetto e per le utenze; - l'intestazione e il mantenimento delle forniture e dei servizi necessari alla conduzione della gestione (gas, energia elettrica, telefono, acqua, fognatura, smaltimento rifiuti, etc ) nonché di quanto altro necessario per il regolare esercizio dell'impianto

L'affidatario è obbligato a fornire a richiesta dell'Ente i dati inerenti la gestione del bene

Oltre che per scadenza naturale, la concessione potrà cessare per decadenza o revoca dell'affidamento della gestione, per risoluzione o per recesso.

La decadenza dall'affidamento verrà pronunciata, previa formale contestazione, nei seguenti casi: a) cessione della gestione o della convenzione; b) esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza il preventivo assenso della Provincia; c) scioglimento del concessionario o sua accertata procedura concorsuale in atto; d) chiusura ingiustificata o/e non autorizzata degli impianti sportivi o di loro parti rilevanti per più di trenta giorni consecutivi nel corso di un esercizio; e) inosservanza da parte del concessionario di disposti normativi e regolamentari e di provvedimenti emanati per motivi di ordine pubblico; f) grave inadempienza agli obblighi derivanti dalla convenzione, ovvero da sopravvenute norme di legge o regolamentari. Restano fermi i casi di decadenza ope legis. In ogni caso sono dovuti al concedente il rimborso delle spese sostenute e il risarcimento dei danni provocati dalle inadempienze del concessionario.

Si procederà alla revoca dell'affidamento: a) per motivi di pubblico interesse; b) qualora si verificano gravi inadempimenti nella procedura gestionale del bene; c) per reiterato mancato pagamento di canoni e/o delle utenze; d) in caso di rilevante e persistente attività lucrativa non autorizzata

La convenzione si risolve di diritto, senza bisogno di apposita manifestazione di volontà della Provincia, nel caso in cui venga meno, per qualsiasi ragione, il provvedimento di affidamento della struttura.

Costituiscono espressamente motivi di decadenza dell'affidamento, e quindi di risoluzione di diritto della convenzione, i seguenti inadempimenti dell'Affidatario: a) utilizzo dell'impianto o di parti di esso in modo non conforme a quello previsto nella convenzione; b) sub-affidamento totale o parziale; c) scioglimento del Soggetto affidatario o mutamento sostanziale del suo oggetto; d) mancato pagamento del premio assicurativo

L'Affidatario potrà recedere anticipatamente dalla convenzione, con preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi mediante lettera raccomandata, senza nulla pretendere

Le dichiarazioni di manifestazione di interesse corredate di offerta economica, chiuse in apposito plico, dovranno essere indirizzate a : "PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA – LIBERO CONSORZIO COMUNALE - Settore VI – Viale del Fante n.10 – 97100 Ragusa" dovranno pervenire entro il giorno 16 marzo 2015. Sul plico deve chiaramente apporsi la seguente scritta. "Manifestazione di interesse per la gestione del Campo Sportivo Polifunzionale di Pedalino in Comune di Comiso – Non aprire". Le stesse possono essere presentate a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale sito a Ragusa in Viale del Fante n. 10, ovvero inviate per posta o con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo dagli interessati.

Si avvisa che il presente avviso non vincola in alcun modo il Libero Consorzio Comunale che si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere la procedura di affidamento senza che per ciò gli istanti possano accampare pretesa di sorta a titolo risarcitorio o di indennizzo

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si potrà contattare l'ufficio ai seguenti recapiti:

Provincia regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale – Settore VI

Responsabile del Procedimento: Sig. Vincenza Di Raimondo

Indirizzo: Viale del fante, 8 – Ragusa

Indirizzo di posta elettronica: [enza.diraimondo@provincia.ragusa.it](mailto:enza.diraimondo@provincia.ragusa.it)

Recapiti telefonici : tel. +39 0932 675382

Il presente avviso è reso noto con le seguenti modalità di pubblicità, per un periodo pari a trenta giorni, ai sensi dell'art. 267 del D.P.R. 207/2010:

- all'albo pretorio della Provincia regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale;
- all'albo pretorio del Comune di Comiso

Ragusa, 06.02.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Sig.ra Vincenza Di Raimondo*

IL DIRIGENTE  
ing. *Salvatore Maucieri*